



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA LEONARDO DA VINCI
TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della
Scuola Italiana Leonardo da Vinci
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti
e approvato nella seduta
del 30/08/2024*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2024 - 2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	• Premessa • Storia e analisi del contesto • Caratteristiche principali • Attrezzature e risorse
LE SCELTE STRATEGICHE	• Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	• Insegnamenti attivati • Programma di socio affettività - SOLE • Azione per l'inclusione scolastica • Mobilità studentesca
L'ORGANIZZAZIONE	• Modello organizzativo della Scuola • Regolamento della Scuola • Rapporti Scuola famiglia • Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza • Piano di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro • Misure per l'applicazione della normativa sulla privacy • Reti e convenzioni attive • Piano di formazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Denominazione	Scuola Italiana "Leonardo da Vinci" – con parità scolastica
Dirigente scolastico	Fernando Vita
Sede amministrativa	Bogotá - Colombia
Indirizzo	Carrera 21 # 127 - 23
Telefono	+57 601 2586295
Email	secretariaacademica@davinci.edu.co
Sito web	www.davinci.edu.co

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF), relativo alla Scuola Italiana Leonardo da Vinci di Bogotá è stato elaborato dai Collegi dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto (Consejo Directivo).

Il PTOF rappresenta la carta d'identità della Scuola, identità culturale e programmatica; ha valenza triennale e a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento espressi nelle Scelte Strategiche.

Il PTOF non è quindi solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa della Scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento.

Il PTOF è pertanto il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola Italiana Leonardo da Vinci. Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto ("Manual de Convivencia"), il Regolamento interno di ogni ordine di scuola, il Patto di Corresponsabilità Educativa ("Contrato de Servicios Educativos").

Pur nella molteplicità delle azioni organizzative, didattiche e progettuali, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio; è quindi il progetto nel quale si concretizza il complessivo processo educativo della Scuola, attraverso l'organizzazione delle attività – nella sua interezza ed in ogni singolo ordine – in risposta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio, mettendo a fuoco il disegno coerente delle scelte culturali, didattiche e organizzative. In altri termini esso definisce e presenta l'identità della Scuola in un'ottica pienamente integrata e personalizzata mirata al successo formativo degli studenti.

In questo risiede il senso e il valore del PTOF, uno strumento indispensabile e un punto di riferimento nel quale gli studenti e le famiglie, i docenti e il personale, devono trovare i criteri e i principi educativi, ma soprattutto cogliere il progetto formativo della persona che questa Scuola propone alle future generazioni.

Nel PTOF si fissano le coordinate pedagogiche della filosofia della Scuola, che ne definiscono i connotati determinanti di identità e valorizzano continuità educativa, verticalità curricolare, costruzione di un ambiente professionale cooperativo e di uno spazio pedagogico, in cui trovano risposta i bisogni formativi degli alunni.

La finalità principale del processo educativo e formativo è il conseguimento, da parte dell'alunno, di un livello soddisfacente di autonomia che gli permetta di sviluppare la sua capacità di pensare ed agire in maniera



indipendente e critica nell'ambito dello studio, in quello del suo processo di crescita personale e in quello del suo contesto sociale e culturale. Lo scopo principale nell'ambito scolastico è quello di condurre l'alunno a formarsi un'immagine positiva di sé stesso che possa motivarlo a farsi carico, almeno in parte, del suo processo di apprendimento. L'alunno sarà posto nelle condizioni ideali per valorizzare le proprie risorse e trasformarle in strumenti adeguati per costruire dei saperi non di tipo nozionistico bensì concettuale, critico e operativo che risultino indispensabili per poter applicare le proprie conoscenze e competenze in ambiti distinti dal contesto scolastico. Pertanto la rimozione degli ostacoli che possono compromettere il suo diritto-dovere all'istruzione e alla formazione umana e culturale è uno degli obiettivi più importanti da conseguire attraverso questa proposta educativa e formativa.

L'occuparsi della formazione dei ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica comporta una maggiore responsabilizzazione del Dirigente Scolastico e dei docenti nei confronti degli alunni e delle loro famiglie. La presenza di un allievo per molti anni nella stessa istituzione scolastica determina infatti lo sviluppo di rapporti educativi più profondi e la condivisione di responsabilità da parte di tutti gli attori dell'azione educativa.

Pertanto, se da un lato per stimolare l'interesse e la partecipazione occorre realizzare percorsi operativi sempre diversi attraverso una progettazione permanente, dall'altro è necessario edificare assi formativi stabili e condivisi su cui basare gli interventi educativi e didattici fondamentali.

STORIA E ANALISI DEL CONTESTO

Intorno alla fine del 1957 la comunità italiana residente a Bogotá sentì la forte esigenza di fondare nella capitale colombiana una scuola per i propri figli. Per rispondere a tale aspettativa venne così nominato, per iniziativa del Centro Italiano di Bogotá, un Comitato Scolastico, di cui facevano parte i soci Carlo Rovida, presidente del Centro, Angelo Aymar, Giulio Giusto, Ferruccio Lolli, Remo Martignon, Nicola Riccardi, Mario Rocca e Augusto Saravalle.

Il Comitato Scolastico si assunse un compito di grande responsabilità: rendere operativa, a partire dal mese di febbraio dell'anno seguente, una struttura educativa che si sarebbe chiamata "Istituto Leonardo da Vinci". Si mossero, pertanto, i primi necessari passi per dar vita a questo ambizioso progetto. Nacque così, con sedici alunni, la Scuola Italiana Leonardo da Vinci.

Da quel giorno moltissime persone hanno dato il loro contributo per rendere la nostra Scuola quello che è oggi. Una grande dedizione ha fatto del nostro Istituto un prestigioso e riconosciuto centro educativo. Le prime sedi, prese in affitto, si sono presto rivelate insufficienti a contenere il numero sempre crescente di studenti, spingendo la dirigenza a costruire la struttura che attualmente accoglie la Scuola.

Il percorso scolastico è composto da: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado che offre ai suoi studenti una solida formazione accademica, incentrata sull'uomo come "essere".

I nostri alunni godono pertanto di una formazione integrale che li aiuta a costruirsi non solo come studenti ma soprattutto come esseri umani nei valori e nelle capacità che li identificano e li rendono, con orgoglio, riconoscibili nel mondo dell'università e del lavoro.

Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado i nostri alunni possono scegliere tra Liceo Linguistico, Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate) e Liceo Artistico (Arti figurative curvatura arte del plastico-pittorico). Tutti i programmi sono conformi alle leggi e alle normative colombiane e italiane.

La presenza di più ordini di scuola all'interno di uno stesso istituto fornisce la possibilità di costruire un curriculum unico progressivo, offre maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine all'altro e per la valorizzazione delle competenze e la creazione di gruppi di lavoro didattici unitari.

La Scuola è situata in una zona residenziale del nord della città, prossima a varie strutture culturali del territorio. È, inoltre, una delle poche scuole internazionali sita nel tessuto urbano.

Alla luce dei dati disponibili emerge che gli alunni della Scuola provengono da famiglie con indice socio-culturale alto o medio alto. Le famiglie privilegiano il raggiungimento di elevati livelli nell'apprendimento, l'innovazione



didattica e la strutturazione del servizio.

Agli alunni effettivamente residenti nel bacino d'utenza della Scuola si aggiunge una cospicua affluenza di iscritti provenienti da tutti i quartieri della città, dall'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale.

La Scuola è di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici sia con mezzi privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La Scuola Italiana Leonardo da Vinci, nel rispetto delle carte costituzionali dei due governi: italiano e colombiano, considera fondamentale, in ognuna delle relazioni educative:

- Formare, partendo dalla biculturalità e multiculturalità, esseri umani aperti alla diversità ed all'interculturalità.
- Garantire la libertà di espressione senza pregiudicare il rispetto per l'altro.
- Promuovere e valorizzare la pluralità in tutti gli ambiti disciplinari.
- Promuovere la crescita culturale.
- Favorire la conoscenza e l'inserimento nella molteplice e complessa realtà territoriale.
- Sviluppare la coscienza del valore della responsabilità personale nel processo della formazione umana e della convivenza civile.

La Scuola, inoltre, promuove il dialogo scuola-famiglia e prende in considerazione, pur nella sua autonomia progettuale, le esigenze manifestate e i bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie è positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della Scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti.

La duplice identità culturale viene valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa capace di operare sia nel rispetto dei bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla Scuola e da altri enti.

ATTREZZATURE E RISORSE

Tutti gli ordini di scuola sono dotati di fotocopiatrici, televisori, computer, video-beam e sussidi vari. La dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti e alle disponibilità di bilancio. L'obiettivo per il triennio è quello di potenziare la dotazione digitale e multimediale, strutturando la progettualità didattica verso aspetti innovativi.

L'Istituto è dotato di: 2 infermerie, 1 auditorium, 1 cappella, 3 palestre di cui una polifunzionale, 1 osservatorio astronomico, 1 cucina industriale, 2 biblioteche, 1 giardino polifunzionale, 2 campi da gioco polivalenti, servizi igienici per personale e studenti, 2 laboratori di Scienze, 1 laboratorio di Fisica, 1 laboratorio di Chimica, 2 refettori, varie aule speciali. Nella Scuola è attivo un servizio mensa gestito dall'Ente Gestore. Il menù è esposto settimanalmente nel sito web.

Scuola dell'Infanzia	
Risorse professionali	1 responsabile dell'ordine di scuola 28 docenti 1 equipe psico-pedagogica: 1 psicologa / 1 logopedista / 1 terapeuta / 1 psico-pedagoga
Orario di funzionamento e servizi	5 giorni la settimana 7:15/14:30 (da lunedì a giovedì) 7:15/12:30 - (venerdì)



Risorse strutturali	1 Ufficio di coordinamento 1 Ufficio Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico 1 Aula Insegnanti 3 spazi per ricevimento genitori 10 Aule 4 Aule speciali
---------------------	---

Scuola Primaria	
------------------------	--

Risorse professionali	1 responsabile dell'ordine di scuola 46 docenti 1 equipe psico-pedagogica: 2 psicologhe
Orario di funzionamento e servizi	5 giorni la settimana 7:15/14:45 (da lunedì a giovedì) 7:15/12:45 (venerdì) Corsi in orario extra-curricolare dalle 14:50 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 12:50 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato.
Risorse strutturali	1 ufficio di coordinamento 2 uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico 1 aula Insegnanti 3 spazi per ricevimento genitori 20 aule 4 aule speciali (2 arte, 1 teatro, 1 musica) 1 laboratorio di informatica 1 laboratori di scienze

Scuola Secondaria di Primo grado	
---	--

Risorse professionali	1 responsabile dell'ordine di scuola 36 docenti 1 equipe psico-pedagogica: 2 psicologhe
Orario di funzionamento e servizi	5 giorni la settimana 7:15/14:45 da lunedì a giovedì 7:15/12:50 il venerdì Corsi in orario extra-curricolare dalle 14:50 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 12:55 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato
Risorse strutturali	1 Ufficio di coordinamento 2 Uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico 1 Aula Insegnanti 3 spazi per ricevimento genitori 20 Aule 1 Laboratorio di informatica

Scuola Secondaria di Secondo grado	
---	--

Risorse professionali:	1 responsabile di plesso 45 docenti 1 equipe psico-pedagogica: 2 psicologhe
Orario di funzionamento e servizi:	5 giorni la settimana 7:15/14:55 dal lunedì al giovedì 7:15/12:55 il venerdì Corsi in orario extra-curricolare, attività di laboratorio: dalle 15:00 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 13:00 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato.
Risorse strutturali:	1 Ufficio di coordinamento 2 Uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico 1 Aula Insegnanti 3 spazi per ricevimento genitori 20 Aule 2 Aule speciali (lingue, religione) 2 Aule di informatica 2 Laboratori di arte



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE e PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Scuola dell'Infanzia: <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>

Scuola Primaria: <https://davinci.edu.co/scuola-primaria/>

Scuola Secondaria di Primo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

Scuola Secondaria di Secondo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Con l'autonomia scolastica, spetta ai diversi Collegi dei Docenti costruire i curricoli disciplinari della Scuola definendo, all'interno e in sintonia con il PTOF, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti sia da parte della normativa italiana che colombiana.

Ogni Collegio dei Docenti elabora la progettazione del curricolo disciplinare e delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali sulla base di un modello comune e condiviso, definendo compiti significativi ed evidenze.

Si tratta di un lavoro che coniuga le progettazioni dei quattro ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, riviste alla luce della didattica per competenze, in un quadro unitario che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai diciotto anni. I curricoli disciplinari costituiscono pertanto il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Per ogni ordine di scuola far riferimento ai seguenti LINK:

Scuola dell'Infanzia: <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>

Scuola Primaria: <https://davinci.edu.co/scuola-primaria/>

Scuola Secondaria di Primo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

Scuola Secondaria di Secondo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado/>

PROGRAMMA TRASVERSALE DI SOCIO AFFETTIVITÀ - SOLE

Assumendo le diverse necessità e le sfide del contesto sociale attuale, il Collegio Italiano Leonardo da Vinci (CILDV) ha istituito un programma orientato allo sviluppo e al rafforzamento di abilità e competenze socio-affettive nella nostra comunità scolastica.

Con l'implementazione di questo programma, il CILDV si propone di affrontare la difficile sfida di raggiungere un equilibrio tra l'aspetto cognitivo e quello affettivo, un compito fondamentale nel nostro lavoro pedagogico. Inoltre, insieme alla comunità educativa, si cerca di rispondere alle richieste sociali ed educative attuali, impegnandosi a formare esseri umani che non siano solo detentori di "conoscenze accademiche", ma che abbiano anche abilità per la vita, che permettano loro di costruire un proprio progetto di vita in modo responsabile e autonomo, e di essere capaci di relazionarsi in modo assertivo ed empatico con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante.

SOLE considera che le competenze socio-affettive si sviluppano lungo tutta la vita; per questo motivo promuove l'educazione emotiva a scuola, coinvolgendo genitori, insegnanti e studenti.



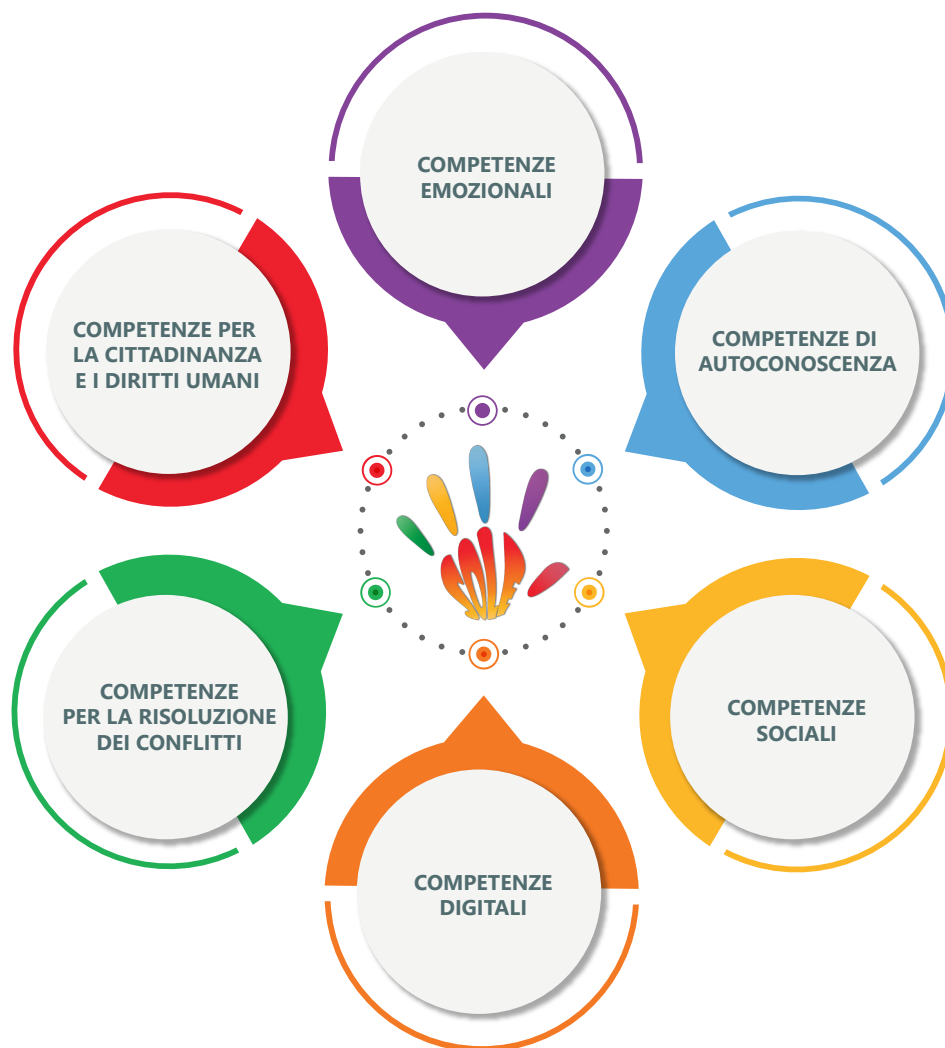
Obiettivo:

Il Programma di Socio-affettività Leonardina (SOLE) ha l'obiettivo di favorire, negli studenti del CILDV, lo sviluppo di competenze socio-affettive e socio-emozionali. Ciò viene inteso come l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti che rafforzino la capacità di riflessione, l'autonomia, la costruzione del proprio progetto di vita e la convivenza armoniosa con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante.

Struttura di SOLE

Il Programma SOLE si sviluppa intorno a sei grandi competenze, che vengono trattate in modo trasversale, ciascuna delle quali è associata a un colore, come si mostra nella grafica:

1. Competenze emozionali
2. Competenze sociali
3. Competenze di autoconoscenza
4. Competenze per la risoluzione di conflitti
5. Competenze per la cittadinanza e i diritti umani
6. Competenze digitali





1. Competenze emozionali

Insieme di abilità, conoscenze e atteggiamenti che aiutano a riconoscere, essere consapevoli, regolare e gestire le proprie emozioni, e allo stesso tempo permettono di riconoscere e comprendere quelle degli altri. Implicano la capacità di identificare, riconoscere ed esprimere le emozioni.

2. Competenze sociali:

Capacità di stabilire e mantenere buone relazioni con le altre persone. Questo implica la padronanza di abilità sociali di base, comunicazione efficace, assertività e promozione di comportamenti prosociali.

3. Competenze di autoconoscenza:

Capacità di conoscere se stessi e connettersi con le proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Sviluppare e nutrire l'autoconoscenza, promuovere la consapevolezza e la cura di sé, identificare caratteristiche, punti di forza, opportunità, atteggiamenti, gusti, valori, interessi personali; comprende anche la capacità di regolare la propria condotta, affrontare le richieste esterne ed interne con successo e identificare le risorse personali per affrontare le difficoltà e raggiungere una vita piena di significato. L'autoconoscenza è intesa come un supporto per l'identità e l'autonomia.

4. Competenze di risoluzione dei conflitti:

Capacità di affrontare, gestire e imparare dalle situazioni conflittuali, tenendo conto delle diverse prospettive, essere empatici e trovare soluzioni creative e costruttive in cui tutte le parti risultino vincitrici.

5. Competenze per la cittadinanza e i diritti umani:

Capacità di riconoscere i diritti e doveri propri e quelli degli altri, tenendo conto di valori, norme e credenze socio-culturali, e di partecipare attivamente a una cittadinanza responsabile, critica e impegnata.

6. Competenze digitali:

Insieme di conoscenze, competenze, abilità e atteggiamenti per l'uso dei mezzi digitali e delle tecnologie dell'informazione. Implica l'uso sicuro, sano, critico, responsabile ed etico delle tecnologie dell'informazione.

Ciascuna delle sei (6) competenze principali di lavoro è composta da una serie di abilità che devono essere sviluppate per raggiungere la competenza. Nel seguente quadro mostriamo le abilità che compongono ciascuna delle competenze.

COMPETENZE EMOZIONALI	ABILITÀ
	Identificazione delle emozioni
	Autoconsapevolezza emozionale
	Comprensione delle emozioni degli altri
	Espressione emozionale
	Consapevolezza dell'interazione tra cognizione, emozione e comportamento
	Regolazione emozionale
	Gestione delle emozioni
	Empatia
	Gratitudine
	Compassione

COMPETENZE SOCIALI	ABILITÀ
	Dominio delle abilità sociali di base
	Rispetto per gli altri
	Comunicazione ricettiva
	Comunicazione espressiva
	Assertività
	Pensiero critico
	Ascolto attivo



COMPETENZE DI AUTOCONSCENZA	ABILITÀ
	Autoconcetto
	Autostima
	Autonomia
	Autoefficacia
	Automotivazione
	Responsabilità
	Autocontrollo
	Autogestione
	Resilienza

COMPETENZE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI	ABILITÀ
	Affrontare i problemi in modo costruttivo
	Prendere decisioni
	Ricerca di aiuti e risorse
	Risoluzione dei conflitti nelle relazioni con gli altri
	Assertività
	Comprendere il punto di vista dell'altro
	Ascolto attivo

COMPETENZE PER LA CITTADINANZA E I DIRITTI UMANI	ABILITÀ
	Appropriazione di valori e credenze
	Sviluppo del giudizio morale
	Atteggiamento civico
	Consapevolezza della cura dell'ambiente e delle risorse naturali

COMPETENZE DIGITALI	ABILITÀ
	Comportamento etico in rete. Netiquette
	Riconoscimento dell'impatto dell'ambiente digitale nelle relazioni. Empatia digitale.
	Comprensione dei rischi legati agli strumenti digitali e ai dispositivi online
	Riconoscimento dei benefici associati alle TIC
	Consapevolezza dei rischi digitali
	Equilibrio tra utilizzo delle tecnologie, la salute e il benessere
	Consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti adottati online
	Gestione dell'identità digitale e protezione dei dati personali
	Protezione dell'informazione, dei dispositivi e dei profili delle reti sociali (privacy)

Progetti che alimentano SOLE

In modo trasversale, SOLE lavora su una serie di abilità che sono orientate a sviluppare le competenze proposte dal Programma, attraverso 5 progetti educativi che lo alimentano:

1. Progetto di promozione delle competenze emozionali
2. Progetto per la promozione di comportamenti sani
3. Progetto di convivenza
4. Progetto di leadership



5. Progetto di vita



PROGETTI SOLE

PROGETTO	ENFASI DEL LAVORO			
FORMAZIONE SOCIO-EMOTIVA	Competenze socio-emotive	Gestione emotiva	Autoconoscenza	Sento e Respiro
COMPORTAMENTI SANI	Prevenzione del consumo di SPA (Sostanze Psicoattive)	Prevenzione TAC (Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione)	Educazione integrale alla sessualità	Salute mentale
CONVIVENZA	Promozione di comportamenti sociali	Prevenzione del bullismo scolastico e del cyberbullismo	Risoluzione di situazioni di conflitto	Competenze comunicative
LEADERSHIP	Lavoro collaborativo	Studenti mediatori	Professori mediatori	
PROGETTO DI VITA	Orientamento vocazionale e professionale	Senso della vita	Proiezioni verso il futuro	Interessi, abilità ed esperienze significative



Progetto di promozione delle competenze socio-emozionali

Il programma di socio-affettività SOLE riconosce le necessità che sperimentiamo nella società attuale e che ci portano a considerare l'apprendimento sociale ed emozionale come una parte fondamentale e integrante dell'educazione e dello sviluppo umano. Attraverso questo progetto si promuove l'educazione emozionale, il raggiungimento di obiettivi personali e collettivi positivi, la capacità di sentire e mostrare empatia e compassione verso gli altri, di stabilire e mantenere relazioni sane e di sostegno, e di prendere decisioni responsabili e premurose, che si riflettano in una società più umana e solidale.

In questo contesto, si realizza il progetto "Sento e Respiro".

Progetto di comportamenti salutari

Questo progetto promuove il benessere, stili di vita e comportamenti sani, la salute mentale e la formazione relativa ai Diritti Umani Sessuali e Riproduttivi, oltre che l'educazione integrale alla sessualità. Si adotta un approccio basato sui Diritti Umani, Diritti Sessuali e Riproduttivi, di genere e differenziale.

L'obiettivo è quello di rafforzare i fattori di protezione per bambini, bambine e adolescenti, riducendo così le probabilità di esposizione a situazioni di rischio.

Il progetto lavora su:

1. Prevenzione dei disturbi alimentari
2. Educazione integrale alla sessualità
3. Prevenzione del consumo di sostanze psicoattive (SPA)
4. Promozione della salute mentale

Progetto di convivenza

Questo progetto si propone di promuovere una cultura della convivenza basata su valori e principi come il dialogo, la tolleranza, l'ascolto attivo, il rispetto e l'accettazione della diversità, l'inclusione e la cura degli altri. Si adotta un approccio che valorizza la formazione, il rispetto per i Diritti Umani e la dignità. Attraverso una prospettiva pedagogica positiva della gestione dei conflitti, il progetto di convivenza sviluppa e rafforza le competenze sociali degli studenti, utilizzando processi di negoziazione, mediazione e ricerca del consenso come strumenti per generare un ambiente di apprendimento e convivenza armonioso.

Progetto di leadership

Il progetto di leadership mira a sviluppare il potenziale di leadership tra gli studenti della comunità scolastica, in modo che possano guidare i processi di apprendimento degli altri e fungere da moltiplicatori di abilità e valori. Si basa sullo sviluppo e il rafforzamento delle competenze socio-emozionali, fra cui il lavoro collaborativo e la creatività. Si incentiva la partecipazione attraverso valori come l'impegno, la solidarietà, il rispetto, la tolleranza, l'autonomia e la responsabilità.

L'obiettivo è generare e promuovere l'impegno verso se stessi, gli altri e la comunità. Inoltre, si cerca di sviluppare la capacità di formulare nuove sfide e progetti che abbiano un impatto positivo e costruttivo sulla comunità, sensibilizzando sull'importanza della partecipazione come opportunità per generare trasformazioni, prendere decisioni e assumersi responsabilità.

Progetto di vita

Questo progetto mira a fornire agli studenti le abilità necessarie per prepararsi alla vita adulta, aiutandoli a identificare i propri obiettivi a breve, medio e lungo termine attraverso un processo di autoconoscenza che consente loro di riconoscere in sé stessi i punti di forza, gli aspetti da migliorare, le esperienze e le opportunità offerte dal contesto.



AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Alunni con disabilità

La Scuola si preoccupa per l'integrazione degli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento della sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Tutti gli insegnanti curricolari o di sostegno devono farsi carico del progetto d'integrazione. La presenza di un alunno disabile nel gruppo classe deve considerarsi fonte di grande e preziosa ricchezza sia in merito al percorso di maturazione umano e civile di tutti gli alunni, che in riferimento ad un'opportuna riflessione sul versante didattico e metodologico riguardante il quotidiano esercizio della professione docente, in vista delle finalità ultime a cui tende l'intero sistema scolastico. Soltanto la piena e fattiva collaborazione è garanzia di una concreta e proficua integrazione degli allievi con disabilità nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.

L'integrazione si realizza attraverso la predisposizione di percorsi formativi a partire dall'analisi delle reali capacità, abilità ed esigenze di ciascun alunno con disabilità, per il quale la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI). Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- I dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici e gli esperti che interagiscono con l'alunno, la lettura della documentazione esistente, ecc.
- Il profilo dinamico funzionale che consiste nella descrizione delle caratteristiche fisiche, psichiche, cognitive e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.
- L'analisi delle risorse della Scuola.
- La programmazione individualizzata, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Si possono prevedere due percorsi scolastici:

1. *Percorso individualizzato: per gli allievi con gravi e medie difficoltà di apprendimento.*

Gli obiettivi prefissati nel PEI sono differenziati nei livelli di maturazione e di apprendimento e non riconducibili ai programmi ministeriali. Infatti, il Consiglio di Classe elabora un percorso di formazione derivante dalle singole discipline scegliendo i contenuti e i concetti che più rispondono alle reali capacità dell'allievo e cercando di mantenere, il più possibile, le linee essenziali dei percorsi di studio della Scuola. Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di Classe valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi relativi allo svolgimento del PEI. Tali giudizi hanno solo valore legale per la prosecuzione degli studi. Della valutazione riferita al PEI e non ai programmi ministeriali è fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella (art. 15 comma 5 dell'O.M. 90/05/01). Gli allievi valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte e concordate dalla Commissione d'Esame, omogenee al percorso di studio svolto e finalizzate all'attestazione delle competenze (art 13 del DPR n° 323/1998).

2. *Percorso equipollente: per gli allievi con minorazioni sensoriali o fisiche o con lievi difficoltà di apprendimento.*

Gli obiettivi prefissati nel PEI sono uniformi o corrispondenti agli obiettivi didattici e formativi propri del corso di studi e previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Il Consiglio di Classe, partendo dalle difficoltà e dalle potenzialità dell'alunno, nel caso di allievi con lievi difficoltà di apprendimento, riduce o modifica parzialmente i contenuti delle singole discipline da sottoporre mantenendo inalterate le caratteristiche del corso di studio, individua strategie metodologiche per valorizzare le capacità dell'allievo. Se necessario, le prove di verifica potranno essere modificate dagli insegnanti, tenendo conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno e adeguandole a quelle svolte dallo stesso durante l'anno scolastico, fermo restando il criterio di equipollenza previsto dal Ministero. I criteri di valutazione saranno gli stessi della classe di appartenenza e pertanto l'alunno potrà essere promosso se avrà raggiunto un livello di preparazione uniforme o corrispondente a quelli fissati nei programmi ministeriali, o



respinto se i risultati raggiunti saranno inferiori agli obiettivi minimi programmati (art. 15 comma 3 e art. 13 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). L'allievo pervenuto all'ultima classe, per conseguire il Diploma, dovrà svolgere prove normali o equipollenti (art. 16 L.104/92, art. 17 O.M. 29/01).

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia sono considerati Disturbi Specifici di Apprendimento. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o in combinazione tra loro. Il Consiglio di Classe, accertata la presenza del disturbo dell'apprendimento, certificato da un medico specialista con apposita valutazione mediante un pieno e collaborativo coinvolgimento della famiglia dell'alunno, su richiesta del genitore predispone tempestivamente il Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

La richiesta della famiglia può essere espressa anche per vie brevi e sarà poi formalizzata con la firma dei genitori apposta sul PDP predisposto in sede di Consiglio di Classe. I genitori dovranno fornire ogni informazione utile, anche con l'eventuale intervento di un esperto esterno. Il docente referente è il coordinatore di classe o il responsabile dell'ordine di scuola rispettivo.

Il PDP è in grado di garantire la piena applicazione della norma vigente in materia, in quanto specifica non solo gli strumenti compensativi e le misure dispensative, in relazione al percorso educativo e formativo dello studente con DSA, ma anche i tempi e le metodologie che si intendono mettere in atto per assicurare il suo successo scolastico.

Svantaggio linguistico e culturale

In presenza di uno svantaggio linguistico e culturale, è compito dei Consigli di Classe indicare in quali casi, eventualmente documentabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica. Strumento privilegiato è il PDP, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Nel PDP si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici a carattere didattico-strumentale. La presa in carico dei BES è posta al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della Scuola e della famiglia. Il percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES è deliberato dal Consiglio di Classe dando luogo al PDP, firmato dalla famiglia, dal responsabile dell'ordine di scuola rispettivo e dai docenti. La Scuola, consapevole che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali", predispone percorsi individualizzati e personalizzati, nonché, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua, attiva strumenti compensativi e misure dispensative. In tal caso il Consiglio di Classe avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente ad aspetti didattici.

MOBILITÀ STUDENTESCA

La Scuola crede nel valore dello scambio culturale per la crescita umana e civile della persona, per questo sostiene esperienze di mobilità studentesca sia per gli studenti che desiderano passare dei periodi di studio all'estero, sia esperienze di ospitalità di studenti stranieri. Si sottolinea che le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni per periodi non superiori ad un anno scolastico e terminate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola e sono valutate ai fini degli scrutini.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

L'organigramma descrive l'organizzazione della nostra Scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire la trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione (v. pagina web: <https://davinci.edu.co/informacion-academica/> sotto la voce Manuale di Convivenza.

5.1. Organismi gestionali).

	Figure gestionali	Funzioni
Consiglio di Istituto (Consejo Directivo)	Dirigente Scolastico (Rettore) Vice-Rettore Accademico Responsabili di ogni ordine di scuola Rappresentanti personale docente Rappresentanti genitori Rappresentante studenti Rappresentante ex-alunni Rappresentanti Ente Gestore	Fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economica e finanziaria. Approva il PTOF.
Consiglio Accademico (Consejo Académico)	Dirigente Scolastico (Rettore) Vice-Rettore Accademico Responsabili di ogni ordine di scuola	Fissa gli indirizzi degli aspetti pedagogici generali della scuola e stabilisce le linee fondamentali del lavoro del Collegio dei Docenti di ogni ordine di scuola
Collegio Docenti	Responsabile dell'ordine di scuola Docenti dell'ordine di scuola Psicologa dell'ordine di scuola	Si riunisce per prendere decisioni in merito all'ordine di scuola in accordo con le direttive del Consiglio Accademico e le norme del "Manual de Convivencia"
Consiglio di Classe	Responsabile dell'ordine di scuola Docenti di ogni classe Psicologa dell'ordine di scuola	Formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico delle classi.

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Il regolamento della nostra Scuola corrisponde al "Manual de Convivencia", documento istituzionale allegato al PTOF, è la carta legislativa interna dove sono regolamentate le modalità organizzative e gestionali della Scuola, volte a garantire trasparenza, coerenza e realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le configurazioni dell'organizzazione scolastica descritte derivano dalla normativa vigente, sia italiana che colombiana, dalle finalità formative e dalle prospettive della Scuola, della famiglia e della comunità locale.

Il "Manual de Convivencia" si prefigge di:

- Stabilire le regole per il funzionamento generale della Scuola.
- Regolare i comportamenti individuali e collettivi.
- Conseguire, anche attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica.



Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la Scuola: alunni, genitori, operatori scolastici.

Le regole interne e i rapporti con gli alunni e i genitori sono deliberate dagli Organi Collegiali e dettate dal Dirigente Scolastico. All'atto dell'assunzione in servizio, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel documento allegato, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All'atto dell'iscrizione viene consegnato alle famiglie, unitamente al Patto Educativo di Corresponsabilità, un estratto del Regolamento contenente le norme principali relative agli alunni e alle famiglie e viene richiesto ai genitori di sottoscrivere un contratto in cui si impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi affinché vengano rispettate anche dai propri figli (Contrato de Servicios Educativos, v. allegato).

Il Regolamento è in visione all'albo della Scuola e pubblicato nel sito web al link: <https://davinci.edu.co/informacion-academica/>

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia, principale punto di riferimento affettivo ed educativo, partecipa al percorso educativo progettato dalla Scuola, condividendo con essa responsabilità ed impegno, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. I rapporti degli insegnanti con le famiglie vengono promossi nelle seguenti occasioni:

- Riunioni generali all'inizio dell'anno scolastico per presentare gli obiettivi formativi, i lineamenti generali della programmazione e i progetti annuali
- Ricevimento settimanale dei docenti
- Colloqui con le famiglie in occasione della consegna delle schede
- Colloqui individuali in caso di necessità particolari
- Coinvolgimento personale in progetti specifici
- Partecipazione nelle associazioni di genitori: "Asociación de Padres de Familia" e "Consejo de Padres"
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori alle riunioni trimestrali dei Consigli di Classe

Patto educativo di corresponsabilità (Contrato de servicios educativos)

Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per assicurare il successo scolastico degli studenti.

Attraverso il Patto educativo si esplicitano l'accettazione congiunta del progetto formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire concretamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività della Scuola, in rapporto di collaborazione con il Rettore.

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle sue competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.

Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La



qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima della Scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla Scuola si muovono. La Scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Iscrizioni

Le iscrizioni sono effettuate on line registrandosi sull'apposita piattaforma Phidias. La pubblicizzazione delle modalità di iscrizione avviene tramite il sito web della Scuola. In caso di documentazione incompleta, la Scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti

Le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati ai genitori dai docenti incaricati e, attraverso la piattaforma Phidias, le famiglie possono scaricare direttamente il documento. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

Orari di apertura uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti:

- da lunedì a giovedì: dalle 7:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 15:30
- venerdì: dalle 7:00 alle 13:00
- sabato: dalle 8:00 alle 11:00.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

PIANO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Rettore impartisce apposite istruzioni sulla base del documento di valutazione dei rischi e della normativa vigente in materia di sicurezza, sentito il "Sistema Comando de Incidentes", organo preposto per la gestione amministrativa e logistica delle situazioni di emergenza.

Le disposizioni in materia di sicurezza vengono impartite ad inizio anno con un incontro informativo rivolto a tutto il personale e con circolari interne.

La Scuola è dotata di due infermerie dove operano, a tempo pieno, due infermiere e due assistenti di infermeria per l'assistenza sanitaria di tutti i membri della comunità educativa.

I piani di emergenza sono esposti nei vari edifici e in ogni aula; durante l'anno scolastico si effettuano almeno quattro esercitazioni. L'attività di "informazione/formazione", in tema di sicurezza si prefigge di far acquisire al personale scolastico i sottoindicati obiettivi:

- acquisire la cultura della sicurezza e della prevenzione;
- essere in grado di identificare i fattori di rischio in ambito scolastico, in particolare i rischi specifici cui il lavoratore è esposto in relazione all'attività svolta e le relative misure di protezione e prevenzione da adottare;
- conoscere le procedure che riguardano la biosicurezza, l'organizzazione e la gestione dell'emergenza: il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione;
- conoscere la segnaletica di sicurezza;
- conoscere le nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;



- conoscere i fondamenti essenziali della normativa della sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni;
- considerare la sicurezza non solo come insieme di norme che inducono ad una protezione coercitiva, ma come valore fondante del benessere lavorativo.

La formazione di base, quella specifica e per gli addetti al primo soccorso e antincendio interessa tutte le componenti scolastiche che sono chiamate a diventare, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle funzioni assegnate, soggetti attivi e consapevoli nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza degli ambienti scolastici.

MISURE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

La scuola raccoglie, elabora e conserva, in relazione alla propria attività istituzionale, dati personali identificativi e particolari relativi agli alunni ai sensi delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

All'inizio di ogni anno scolastico viene fornita informativa scritta ai genitori delle modalità del trattamento e conservazione dei dati che possono essere trattati in relazione agli adempimenti connessi alla funzione istituzionale della scuola. Titolare del trattamento dei dati è il Rettore.

In merito vigono le disposizioni impartite con apposite circolari del Rettore.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola si caratterizza per una progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali del territorio (teatro, biblioteche, musei, archivio). L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, instaurando una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il PTOF.

Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio e della razionalizzazione delle risorse, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a rendere la Scuola centro di promozione culturale, sociale e civile, beneficiando della presenza di un versatile Auditorium all'interno della struttura scolastica. In virtù dell'autonomia organizzativa e didattica la Scuola mira pertanto a:

- riconoscere la valenza formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla Scuola;
- dare un'identità alla Scuola sensibilizzando le realtà territoriali, sia italiane che colombiane;
- maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;
- integrare Scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per la Scuola un'opportunità importante per gestire e per consolidare i rapporti con il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa. In tal senso si sono stipulati degli accordi con le seguenti Università: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario, Universidad de Los Andes, Universidad La Sabana, Universidad Nacional. Le biblioteche della scuola appartengono alla rete comunale gestita dalla Biblioteca Luis Ángel Arango.

La Scuola fa parte dell'UNCOLI, Associazione delle scuole internazionali del territorio, con le quali si realizzano attività a livello culturale, artistico e sportivo. Inoltre, la nostra Scuola collabora con le altre scuole europee della città, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di iniziative come il MUE (Modello dell'Unione Europea) e il MCC (Modelo Congreso Colombia).



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione e l'aggiornamento sono funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo della Scuola coordinato e unitario. Le iniziative vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Il piano di formazione si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

I bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla didattica per competenze: recupero e potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

In relazione a tali priorità si evidenziano le seguenti aree di formazione dei docenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Valutazione e miglioramento.
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Inclusione e disabilità.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Lingue straniere.
- Prevenzione del disagio giovanile.
- Sicurezza e formazione delle figure sensibili.
- Sicurezza e responsabilità nell'uso del web e dei social network.
- Normative e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo.

Il PTOF 2022 - 2025 è stato deliberato dal Consiglio di Istituto in data 31 agosto 2022

Il PTOF è consultabile nel sito della scuola nei seguenti link:

Scuola dell'Infanzia: <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>

Scuola Primaria: <https://davinci.edu.co/scuola-primaria/>

Scuola Secondaria di Primo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

Scuola Secondaria di Secondo Grado: <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado/>